

# Dazi, martedì nero per le Borse

## “Accordo con Messico e Canada”

Washington minaccia: “Se reagite saliranno ancora”. Ma poi chiude l'intesa con i vicini  
Sui mercati bruciati 367 miliardi. Milano e Francoforte le piazze con le maggiori perdite

di **FILIPPO SANTELLI**  
ROMA

I dazi di Trump, e le ritorsioni dei Paesi colpiti, mandano al tappeto le Borse mondiali. Ma nella tarda serata di ieri gli Usa cambiano ancora versione. Ora Trump ipotizza un accordo con Canada e Messico, che dovrebbe essere annunciato oggi. A dirlo è il segretario al Commercio, Howard Lutnick, che parla di compromesso. Intanto i listini europei chiudono tutti in rosso di oltre un punto percentuale dopo l'annuncio delle tariffe da parte della Casa Bianca: l'indice delle maggiori 600 società brucia 367 miliardi di capitalizzazione. Piazza Affari (-3,41%) e Francoforte (-3,32%), le due economie più esposte all'export verso gli Usa, sono maglie nere. Cadono però anche i mercati americani (-0,35% il Nasdaq), già in striscia negativa, cancellando i guadagni registrati dal 6 novembre, giorno dell'elezione di Trump. Tutti erano convinti che l'uomo delle tariffe avrebbe abbaiato ma non morso, che i dazi sarebbero stati più che altro uno strumento negoziale per ottenere da avversari e partner concessioni di vario tipo. Dopo le parole di Lutnick c'è ancora la possibilità che la guerra commerciale possa non esplodere: Messico e Canada saranno il banco di prova.

Trump ha mostrato di essere fedele alla sua nota strategia: prima colpire e sconcertare, poi - chissà - trattare. I dazi al 25% scattati oggi contro i vicini Canada e Messico, compagni di un'area di libero scambio alta-

### L'OPERAZIONE BLACKROCK E APONTE RILEVANO I PORTI DI PANAMA



Il consorzio guidato dal fondo americano BlackRock ha raggiunto un accordo per acquistare due dei maggiori porti del Canale di Panama da CK Hutchison per 19 miliardi di dollari. La cordata, della quale fa parte la Msc di Gianluigi Aponte, gestirà gli accessi di Balboa e Cristobal. L'acquisizione richiederà l'approvazione del governo, ha reso noto BlackRock.

mente integrata, sono quelli più clamorosi, anche per l'impatto che possono avere su imprese e consumatori americani. Il premier canadese Justin Trudeau, ieri ha subito varato una ritorsione, imponendo tariffe immediate del 25% su 30 miliardi di beni Usa e annunciandone altre su beni per 120 miliardi entro tre settimane. «Gli Stati Uniti hanno lancia-

to una guerra commerciale. Non ci tireremo indietro», ha detto. E Washington replica: «Se reagite, i nostri dazi aumenteranno». Il Messico varerà le sue controtariffe domenica, mentre lo ha già fatto la Cina, contro cui il muro doganale trumpiano è raddoppiato al 20%. Pechino imporrà dazi tra il 10 e il 15% su una serie di prodotti agroalimentari

### LA GIORNATA DELLE BORSE

|  |                    |               |   |
|--|--------------------|---------------|---|
|  | <b>S&amp;P 500</b> | <b>-1,22%</b> | ↓ |
|  | <b>Nasdaq</b>      | <b>-0,35%</b> | ↓ |
|  | <b>Milano</b>      | <b>-3,41%</b> | ↓ |
|  | <b>Francoforte</b> | <b>-3,54%</b> | ↓ |
|  | <b>Parigi</b>      | <b>-1,85%</b> | ↓ |
|  | <b>Madrid</b>      | <b>-2,55%</b> | ↓ |
|  | <b>Londra</b>      | <b>-1,27%</b> | ↓ |
|  | <b>Shanghai</b>    | <b>-0,28%</b> | ↓ |
|  | <b>Tokyo</b>       | <b>-1,20%</b> | ↓ |

americani come la soia.

Trump colpirebbe i tre principali partner commerciali degli Stati Uniti, con scambi complessivi oltre i 2mila miliardi di dollari. Viste le premesse, sembra destinata a coinvolgere presto anche l'Europa, contro cui il presidente ha minacciato tariffe reciproche dal 2 aprile. C'è ancora tempo per trattare, ancora un mese. Sui listini Ue ieri hanno pagato i titoli più legati al mercato Usa: industriali e auto. In Italia i peggiori sono stati Stellantis (-10,1%), il produttore di microprocessori Stm (-8,3%), Iveco (-7,73) e Pirelli (-6). Si sono salvati i settori “difensivi” come l'energia.

Sperando di aprire una trattativa, Bruxelles ha già preparato ritorsioni e concessioni, cioè maggiori acquisti di prodotti americani. Nessuno, fuori dagli Stati Uniti, vuole l'escalation. Il problema, sintetizzato da Trudeau, è che al momento non si capisce ciò che vuole Trump: l'accusa rivolta a Messico, Canada e Cina è non aver fatto abbastanza per arrestare il flusso di oppioidi verso gli Stati Uniti. La speranza che si fermi è più che altro legata agli effetti negativi che i dazi avranno sull'economia americana. Gli indicatori di fiducia delle imprese mostrano crescente pessimismo. Il tonfo di Wall Street - a cui Trump è attento - potrebbe spingerlo a tirare il freno: gli indici di incertezza economica, peggior nemico degli investimenti, sono a livelli record. E vicino ai massimi storici risale l'oro. Una guerra commerciale avrebbe un impatto sulla crescita globale e all'Europa costerebbe un punto di Pil.

DISPOSIZIONE RISERVATA

## Dai pomodori alle auto, l'effetto nei Paesi colpiti

| CANADA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | MESSICO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | CINA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | UNIONE EUROPEA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | REGNO UNITO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Colpiti pelati e legumi con l'incognita su gas e petrolio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>Non solo veicoli: prezzi in aumento anche per frutta e verdura</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>La risposta su pollo e grano e la lista nera per le aziende Usa</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>Nel mirino acciaio e alluminio le misure attese ad aprile</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>Niente scudo contro Londra regge la relazione speciale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <br>Scaduti i termini senza trovare un accordo, da martedì sono scattati i dazi del 25% sui beni importati dal Canada, e del 10% sulle risorse energetiche. Gli Usa comprano da Ottawa pomodori, legumi, greggio, ma anche carne di maiale, elettricità e alluminio non lavorato. Il premier Trudeau ha definito la scelta di Trump «stupida» e ha annunciato una contro tariffa del 25% su 107 miliardi di dollari di beni scambiati: su 21 miliardi con effetto immediato, e sui restanti entro i prossimi 21 giorni. | <br>Anche i beni importati dal Messico vengono ora tassati del 25%. Una pessima notizia per i produttori di auto, che hanno delocalizzato oltre il confine, con un aumento stimato dei prezzi delle vetture di 2-3mila euro in media. L'impatto si sentirà anche tra gli scaffali, poiché dal Messico arrivano frutta e verdura. La presidente Sheinbaum ha annunciato che giovedì avrà un colloquio telefonico con Trump e, se le tariffe rimarranno in vigore, prenderà delle contromisure. | <br>Dopo un primo scudo commerciale del 10% introdotto a inizio febbraio, è stato imposto un ulteriore 10% sulle merci importate dalla Cina negli Usa. Pechino risponde con una tassa del 15% su pollo, grano, mais e cotone statunitensi, e del 10% su soia, maiale, manzo, frutti di mare, frutta, verdura e latticini. Decine di aziende avranno poi restrizioni sulla importazione di beni che potrebbero avere utilizzo militare e sugli investimenti in Cina. | <br>Trump ha dichiarato una guerra commerciale anche ai Paesi europei. Ad aprile dovrebbero arrivare le nuove tariffe, almeno del 20%, nel mirino auto, acciaio e alluminio. Il Vecchio Continente si prepara a reagire, lo ha esplicitato il presidente francese Macron. «Non dobbiamo in alcun modo dimostrarci deboli di fronte a queste misure, dobbiamo difenderci». La Commissione Ue aspetterà il concretizzarsi delle misure di Washington prima di mettere in campo una risposta proporzionale. | <br>Il Regno Unito potrebbe essere esonerato dalle scure di nuovi dazi sui beni esportati Oltreoceano. Dopo l'incontro con il premier Keir Starmer, Trump ha rimarcato le differenze tra i britannici e il blocco europeo continentale. Per ora sembra tenere la relazione speciale anglo-americana, anche in virtù del saldo della bilancia commerciale tra i due Paesi favorevole agli Usa. Londra non è comunque esente dalla politica trumpiana dei dazi reciproci né da quelli imposti sulle merci, senza distinzioni tra Paesi. |
| <b>25%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>3mila \$</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>10-15%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>20-22%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>25%</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Su beni per oltre 100 miliardi</b><br>Trudeau impone una tassa reciproca sulle merci dagli Usa                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>L'aumento medio per le vetture</b><br>Molte aziende hanno delocalizzato oltre il confine sud                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>La reazione di Pechino</b><br>Doppia tariffa a seconda del bene importato                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>La strategia anti-Iva</b><br>Washington vuole pareggiare l'imposta sul valore aggiunto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>A partire dal 12 marzo</b><br>La misura già decisa per l'import di acciaio e alluminio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |